

ULTIME NOTIZIE

SETTIMANA CRUCIALE PER IL GABINETTO DELL'ON. SEGNI

PRi e PSDI riaffacciano le riserve sull'efficienza programmatica del governo

Le scadenze di Reale e Matteotti - Domani la Camera vota il bilancio degli Esteri - Precisazione di Cortese sui petroli - Ridotto il prezzo d'ammasso del riso?

Secondo l'opinione prevalente degli osservatori politici della Capitale, la settimana che si apre oggi potrebbe essere considerata come un banco di prova della solidità del governo Segni. Siamo infatti gli arrivi al punto che da qualche settore di maggioranza si cominciano ad avanzare seri dubbi sulla capacità dell'attuale gabinetto di superare le difficoltà che lo aspettano in merito alla soluzione di importanti problemi che stanno ormai per maturare. Si tratta, come noto, dei problemi della completezza dei tribunali militari in tempo di pace; della legislazione sugli idrocarburi; della sistemazione economica degli statali e dei petroli e, in via finale, sulla nuova importante legge sul prezzo d'ammasso del riso.

La incertezza della situazione è tale che si ricomincia ad annettere grande importanza ai voti che i deputati repubblicani, i socialisti e i liberali dovranno esprimere in merito alla soluzione di questi problemi. Si tratta, come noto, dei problemi della completezza dei tribunali militari in tempo di pace; della legislazione sugli idrocarburi; della sistemazione economica degli statali e dei petroli e, in via finale, sulla nuova importante legge sul prezzo d'ammasso del riso.

La incertezza della situazione è tale che si ricomincia ad annettere grande importanza ai voti che i deputati repubblicani, i socialisti e i liberali dovranno esprimere in merito alla soluzione di questi problemi. Si tratta, come noto, dei problemi della completezza dei tribunali militari in tempo di pace; della legislazione sugli idrocarburi; della sistemazione economica degli statali e dei petroli e, in via finale, sulla nuova importante legge sul prezzo d'ammasso del riso.

Secondo l'opinione prevalente degli osservatori politici della Capitale, la settimana che si apre oggi potrebbe essere considerata come un banco di prova della solidità del governo Segni. Siamo infatti gli arrivi al punto che da qualche settore di maggioranza si cominciano ad avanzare seri dubbi sulla capacità dell'attuale gabinetto di superare le difficoltà che lo aspettano in merito alla soluzione di importanti problemi che stanno ormai per maturare. Si tratta, come noto, dei problemi della completezza dei tribunali militari in tempo di pace; della legislazione sugli idrocarburi; della sistemazione economica degli statali e dei petroli e, in via finale, sulla nuova importante legge sul prezzo d'ammasso del riso.

La incertezza della situazione è tale che si ricomincia ad annettere grande importanza ai voti che i deputati repubblicani, i socialisti e i liberali dovranno esprimere in merito alla soluzione di questi problemi. Si tratta, come noto, dei problemi della completezza dei tribunali militari in tempo di pace; della legislazione sugli idrocarburi; della sistemazione economica degli statali e dei petroli e, in via finale, sulla nuova importante legge sul prezzo d'ammasso del riso.

Il congresso fiorentino approva la mozione sui Tribunali militari

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

(Continuazione dalla 1. pagina)

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

La conclusione dei lavori ieri a Trieste. Chiesta la riforma del contenzioso

LA SITUAZIONE IN ARGENTINA DOPO IL COLPO DI STATO

Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

I comizi del "Mese"

Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

Buenos Aires, 25. — Il governo degli Stati Uniti, quello inglese, e prima ancora di essi, il governo italiano, hanno riconosciuto il nuovo regime di Peron, dopo la sua fuga da Buenos Aires il 23 settembre.

La situazione in Argentina dopo il colpo di stato. Repressioni in corso tuttora a Rosario. Peron ha lasciato ieri Buenos Aires.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

Altri rinforzi ed una torpediniera inviati d'urgenza da Buenos Aires - L'Italia, gli Stati Uniti e Ciang Kai-sek si sono affrettati a riconoscere il nuovo regime.

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

I comizi del "Mese". Continuazione dalla 1. pagina

PIETRO INGRAO direttore Andrea Pirandello vice dir. responsabile Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma